

Caro Riccardo

Firenze 14/10

Spicco qui una lettera di Batka
cui vorrei rispondere presto e tu mi
desideri una vostra opinione.

Egli mi dice: «Le etichette che erano in dotina
e tedesco le riduco latinas e italiane facendo
mi della nomenclatura Del Dr. Antonio fam-
pau che mi sembra la più semplice.

Prima di farlo le rimetto qui un cartello
di foglio, perché mi dia se le conosci, poi
mi desideri che per Memoria mia le
iscrizioni non sieno cambiate.»

Ora io ricordo la vecchia fraseologia
latina come una Galle imperiosa del
letto pratico, ma non la ho più abituato
né la ricordo rispetto alla esattezza della
Nomenclatura.

Vi pregherei quindi di darsi un oc-
chiata, che vi sarà agevole il trovarla,
e di vedere se vi sembri opportuna
o se sapreste suggerire di meglio.

Eccovi qui retro il cartello in questione

egli mi invia, forse trovo un punto
interrogativo, e non so bene se si ri-
ferisca alla parola triviale o se si
sostituiri con volgare, oppure al fraseggio
aggettivo, o se finalmente significhi: vi
va bene così?.

Pensate se anche lontano vi do-
brigate inaspettate, ma l'interesse in
voi inspiato alla visita di questo
progetto, mi fa propriamente come un
debito di delicatezza e di convenienza
il non lasciarvi da parte in tutto
ciò che potrà rendere la vostra mi-
gliore.

Disperdetemi, rispondendomi, il cartelli-
no espositivo a Opera prima in posta.

Spero e desidero che la vostra signora si li-
beri felicemente e vi faccia festa di nuovo
presto, forse desiderate una figliuola. Saluta-
temela cordialmente con i miei saluti voi spia-
gendovi la mano.

Alla

Vostro
G. Polignac

per cortesia
Onorevole ed egregio
Prof. Pier Andrea Saccardo

Selezio del Santo
Capo s. m. Pedrasca

Padova